



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO

# STORIE E TRADIZIONI

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Patrimonio artistico e culturale  
D 03. Valorizzazione storie e culture locali

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### **Obiettivi**

Per divulgare e valorizzare la storia e la cultura locale è necessario conoscere e analizzare la storia intesa come globale che è la somma delle storie e culture locali, a tal punto si necessita un recupero delle memorie locali intese nell'espressione più ampia possibile.

Attraverso l'accumulo dei ricordi, racconti, esperienze, si costruisce la persona come insieme di idee e valori, quindi l'identità culturale non è un'acquisizione permanente ma va conservata e curata per non perderla. Quando avvengono dei cambiamenti sociali, economici e tecnologici, l'identità culturale può divenire molto fragile e delicata, modificandola o perdendola completamente. Quindi la riscoperta e la rivalutazione delle radici, del passato è importante perché rappresenta il portatore di un seme che deve dare un frutto, ossia il futuro, il passato deve essere sempre presente.

<b>Obiettivo generale</b>	
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Attività</b>
<b>Obiettivo specifico 1</b> <i>- studi e ricerche di settore e rilevamento delle iniziative locali</i>	<i>Attività 1 - rilevazione dati</i> <i>Attività 2 - elaborazione dei dati rilevati</i> <i>Attività 3 - piano di realizzazione</i>
<b>Obiettivo specifico 2</b> <i>- esamina del territorio</i>	<i>Attività 4 – visita dei luoghi storici</i> <i>Attività 5 – mappa dei beni culturali</i>

<p><b>Obiettivo specifico 3</b> - studio della storia e cultura locale</p>	<p>Attività 6 – documentazione in materia di storia locale Attività 7 – ricerca delle tradizioni tipiche Attività 8 – censimento patrimonio materiale ed immateriale</p>
<p><b>Obiettivo specifico 4</b> - valorizzazione della storia e cultura locale</p>	<p>Attività 9 - campagne di informazione e sensibilizzazione</p>
<p><b>Obiettivo specifico 5</b> - sviluppo di attività di animazione culturale</p>	<p>Attività 10 - organizzazione eventi</p>
<p><b>Obiettivo specifico 6</b> - sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking</p>	<p>Attività 11 - scambio di informazioni e servizi Attività 12 - organizzazione incontri territoriali</p>
<p><b>Obiettivo specifico 7</b> - promozione e sviluppo cittadinanza attiva</p>	<p>Attività 13 - coinvolgimento dei cittadini</p>
<p><b>Obiettivo specifico 8</b> - sensibilizzazione risultati</p>	<p>Attività 14 - diffusione dei risultati raggiunti</p>

#### Indicatori di risultato

Il progetto si prefigge di raggiungere un significativo **ampliamento delle attività** svolte, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, ed un **miglioramento degli indici di partecipazione** con il **coinvolgimento degli utenti** nelle attività.

Inoltre la presenza dei volontari permetterà, a seguito di una più puntuale analisi dei bisogni, l'offerta di attività numericamente più corpose ed anche diversificate.

In riferimento al contesto territoriale (vedi punto 6) ed agli obiettivi individuati, si riportano di seguito gli **indicatori di risultato**:

#### ⇒ **Qualitativi**

- Valorizzazione e diffusione della storia e cultura locale
- Sviluppo e promozione di attività di animazione culturale
- Grado di soddisfazione dei destinatari e beneficiari
- Potenziamiento e miglioramento dei servizi sul territorio con la rete locale

#### ⇒ **Quantitativi**

- Numero di beni culturali interessati
- Numero di tradizioni locali raccolte
- Numero di eventi realizzati
- Numero di giovani ed anziani coinvolti

⇒ **Incremento**

- *Gli indicatori di risultato proposti sono stati formulati a livello di obiettivi specifici. Con la riuscita di tutte le attività si riuscirà ad ottenere gli obiettivi da noi prefissati, con un incremento minimo del 10% rispetto ai dati di partenza. L'utilizzo di tali indicatori sarà utile per la verifica dei risultati che si auspica di raggiungere a fine progetto.*

In proiezione i risultati attesi dal progetto riguardano due aspetti:

1. la promozione della concezione della cultura come campo dinamico in continua trasformazione e come fondamentale diritto di cittadinanza;
2. il coinvolgimento della cittadinanza alla valorizzazione e scoperta delle proprie storie locali

Per arrivare ad ottenere tali risultati, un fattore utile ai fini del progetto è la capacità dell'amministrazione di attivare processi di promozione/sviluppo della cittadinanza attiva; per tale ragione assume grande importanza, in un momento storico di frammentazione e disinteressamento, la possibilità di avvicinare i giovani alle tematiche di progetto, con la duplice finalità di dare loro la possibilità di "partecipare attivamente" al cambiamento e al contempo permettere alla struttura pubblica di introdurre prassi e linguaggi innovativi e più vicini alla cultura giovanile (arricchire e arricchirsi di esperienze).

D'altro canto non deve essere sottovalutato, in particolare, il ruolo e l'interazione con il terzo settore; tramite il servizio civile si può interagire maggiormente con esso, creando sinergie riguardo le tematiche del progetto (laddove spesso esistono universi paralleli e poco collaborativi, non per mancanza di volontà ma scarsità di risorse).

Il raggiungimento di tali obiettivi aiuterà in maniera propedeutica a porre le basi per una continua scoperta, conservazione e valorizzazione delle storie locali di ogni singolo territorio e regione.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### 8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Il numero di volontari è stato attentamente misurato alle reali esigenze degli enti, alla tipologia di attività previste, ai dati relativi al territorio, con particolare riferimento all'utenza interessata o potenzialmente interessata.

Nel contatto quotidiano con l'Ente Pubblico, i volontari vivranno un'esperienza formativa *on the job* acquisendo **competenze e professionalità** che gli saranno utili nella propria crescita personale, oltre che nella propria carriera lavorativa.

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

I volontari coadiuveranno gli Operatori Locali nell'organizzazione delle attività del progetto e nello svolgimento delle attività specifiche; avranno, quindi, un ruolo prevalentemente organizzativo e logistico nell'implementazione di tutte le attività previste.

In particolare saranno coinvolti nelle seguenti attività:

#### **FASE PREPARATORIA/AVVIO**

La presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui i volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase di avvio è prevista di circa un mese. I volontari in

questa fase avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio. In questa fase avviene una prima programmazione logico temporale così come riportato nel diagramma di Gantt.

Attività:

- adempimenti amministrativi
- partecipazione ai primi incontri conoscitivi

### **FASE OPERATIVA**

Superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa, in cui grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, i volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

La valorizzazione dell'esperienza di servizio civile, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" saranno elementi prioritari del processo di "crescita" dei volontari durante l'anno di servizio civile.

#### **Obiettivo 1 – Studi e ricerche e rilevamento iniziale e monitoraggio sui fenomeni interessati**

##### **Attività 1 – Rilevazione dati**

- 1.1 analizzano le ricerche messe a disposizione per il progetto
- 1.2 predispongono griglie e schede di rilevamento dati
- 1.3 realizzano indagini a campione presso la popolazione di riferimento

##### **Attività 2 – Elaborazione dei dati rilevati**

- 2.1 informatizzano le informazioni raccolte
- 2.2 creano un database
- 2.3 analizzano i dati

##### **Attività 3 – Piano di realizzazione**

- 3.1 partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane
- 3.2 elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi
- 3.3 predispongono il calendario mensile ed annuale delle attività da realizzare

#### **Obiettivo 2 – Esamina del territorio**

##### **Attività 4 – Visita dei luoghi storici**

- 4.1 effettuano sopralluoghi per ricercare le informazioni
- 4.2 spostamenti sul territorio
- 4.3 producono dossier fotografici

##### **Attività 5 – Mappa dei beni culturali**

- 5.1 acquisiscono immagini sui beni culturali
- 5.2 effettuano la mappatura dei beni sia cartacea che telematica
- 5.3 sviluppano database informatizzati
- 5.4 inseriscono in rete le informazioni

#### **Obiettivo 3 – Studio della storia e cultura locale**

##### **Attività 6 – Documentazione in materia di storia locale**

- 6.1 ricercano testi di racconto storico-locale del territorio
- 6.2 approfondiscono gli argomenti di maggior interesse
- 6.3 producono sintesi e report

##### **Attività 7 – Ricerca delle tradizioni tipiche**

- 7.1 cercano contatti per reperire informazioni
- 7.2 stabiliscono agenda

7.3 organizzano incontri con i protagonisti della storia locale

**Attività 8 – Censimento patrimonio materiale ed immateriale**

- 8.1 mettono a sistema le informazioni ricercate
- 8.2 approfondiscono il quadro normativo di riferimento
- 8.3 creano database delle informazioni rilevate

**Obiettivo 4 – Valorizzazione della storia e cultura locale**

**Attività 9 – Campagne di informazione e sensibilizzazione**

- 9.1 creano opuscoli e newsletter
- 9.2 elaborano gli elementi informativi essenziali
- 9.3 selezionano i canali di diffusione e mezzi da utilizzare
- 9.4 gestiscono la comunicazione pubblica
- 9.5 realizzano la campagna individuata

**Obiettivo 5 – Sviluppo di attività di animazione culturale**

**Attività 10 – Organizzazione di eventi**

- 10.1 programmano le attività
- 10.2 scelgono il target di riferimento e le sue caratteristiche
- 10.3 organizzano la tipologia di evento più consona

**Obiettivo 6 - Sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking**

**Attività 11 - Scambio di informazioni e servizi**

- 11.1 eseguono una mappatura delle informazioni
- 11.2 individuano la rete di soggetti da contattare
- 11.3 creano una mailing list

**Attività 12 - Organizzazione incontri territoriali**

- 12.1 preparano attività di networking
- 12.2 organizzano incontri per confronto e scambio di buone prassi

**Obiettivo 7 - Promozione e sviluppo cittadinanza attiva**

**Attività 13 - Coinvolgimento dei cittadini**

- 13.1 allestiscono banchetti di promozione per le strade cittadine
- 13.2 partecipano a fiere ed eventi di settore

**Obiettivo 8 - Sensibilizzazione risultati raggiunti**

**Attività 14 – Diffusione dei risultati raggiunti**

- 14.1 raccolgono i materiali realizzati durante l'anno di sc;
- 14.2 relazionano sulle attività realizzate;
- 14.3 creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
- 14.4 predispongono feedback e questionari finali;
- 14.5 diffondono i risultati raggiunti.

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte sia presso l'ente sia presso altre strutture, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso.

## CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti in massimo 22 (A+B+C) assegnabili in base alle esperienze lavorative e di volontariato e massimo 18 (D+E) in base ai titoli di studio e di formazione.

### Griglia punteggi

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
<b>ESPERIENZE</b>		
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nell'area di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con i punti A e B) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>		
C		
oltre 12 mesi		4 punti
da oltre 8 a 12 mesi		3 punti
da oltre 4 a 8 mesi		2 punti
inferiori a 4 mesi		1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
<b>TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)</b>		
D		
Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto		9 punti
Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto		7 punti
Titolo di laurea triennale attinente al progetto		6 punti
Titolo di laurea triennale non attinente al progetto		5 punti
Diploma di scuola superiore attinente		4 punti
Diploma di scuola superiore non attinente		3 punti
Qualifica professionale		2 punti
E	Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione	Max 9 punti (3 punti per ogni titolo)
<b>COLLOQUIO</b>		
		<b>PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI</b>
F	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile nazionale; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	<i>(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)</i>

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore all'anno, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per la partecipazione al progetto, oltre ai requisiti individuati dalla legge n. 64/2001, è richiesto come titolo minimo la qualifica triennale conseguita con la scuola secondaria di secondo grado. Tale ulteriore requisito se posseduto, può consentire un più facile raggiungimento degli obiettivi del progetto in quanto risulta preferibile possedere da parte del volontario un livello culturale medio.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Comune di Alfedena	Alfedena (AQ)	2
2	Comune di Vallefiorita	Vallefiorita (CZ)	2
3	Comune di Polia	Polia (VV)	2
4	Comune di Rombiolo	Rombiolo (VV)	2
5	Comune di Sant'Onofrio	Sant'Onofrio (VV)	2
6	Comune di Flumeri	Flumeri (AV)	2
7	Comune di Pago del Vallo di Lauro	Pago del Vallo di Lauro (AV)	2
8	Comune di Vallata	Vallata (AV)	2
9	Comune di Calvi	Calvi (BN)	2
10	Comune di Paduli	Paduli (BN)	2
11	Comune di Puglianello	Puglianello (BN)	2
12	Comune di San Lupo	San Lupo (BN)	2
13	Comune di Santa Croce del Sannio	Santa Croce del Sannio (BN)	2
14	Associazione Expoitaly	Torre del Greco (NA)	2
15	Comune di Agerola	Agerola (NA)	2
16	Comune di Caivano	Caivano (NA)	2
17	Comune di Liveri	Liveri (NA)	2
18	Comune di Massa Lubrense	Massa Lubrense (NA)	2

19	Comune di San Paolo Bel Sito	San Paolo Bel Sito (NA)	2
20	Comune di Santa Maria la Carità	Santa Maria la Carità (NA)	2
21	Comune di Sant'Antonio Abate	Sant'Antonio Abate (NA)	2
22	Comune di Praiano	Praiano (SA)	2
23	Comune di Scala	Scala (SA)	2
24	Comune di Castel San Vincenzo	Castel San Vincenzo (IS)	2
25	Comune di Sannicandro di Bari	Sannicandro di Bari (BA)	2

### CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Associazione ha stipulato una convenzione con **Università degli Studi Guglielmo Marconi**, con la quale detta Università recepisce e riconosce, per lo svolgimento del servizio civile un  **tirocinio formativo**  che da diritto ad una attribuzione di massimo **9 CFU**. La convenzione –  **di durata triennale**  - è stata sottoscritta dal Magnifico Rettore Prof.ssa Alessandra Briganti – prot. n. 111/AMM/S (si veda allegato).

*Eventuali tirocini riconosciuti:*

Vedi punto precedente

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile saranno **certificate e riconosciute da Enti Terzi**, oltre che da EXPOITALY.

I Volontari, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisiranno conoscenze e competenze quali elementi di informatica, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, stesura di piani di comunicazione e marketing programmazione attività, padronanza di competenze trasversali necessarie al rafforzamento della propria identità e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Svilupperanno, inoltre, competenze di base e capacità operative su:

- analisi dei beni culturali del territorio;
- osservazione del contesto storico;
- analisi d'ascolto e di interazione con la comunità locale;
- processi di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali materiali ed immateriali;
- capacità di raccolta e gestione delle risorse di un territorio;
- progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- sviluppo di competenze e abilità nel campo della comunicazione e del networking;
- gestione delle pubbliche relazioni;
- conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarranno le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per finalizzare l'esperienza di Servizio civile all'orientamento professionale e lavorativo.



### **Dette competenze saranno certificate e riconosciute da:**

1. **DESEO** - società di servizi che offre consulenza nel settore della pianificazione aziendale.
2. **EXPOITALY** - ente proponente del progetto. Expoitaly rilascerà la certificazione relativa all'attività svolta, riconoscendola ai fini curricolari.
3. **ISTITUTO FERNANDO SANTI** - associazione senza scopi di lucro e con finalità sociali e umanitarie che propone e sviluppa iniziative nei settori della cultura, dell'ambiente e della salvaguardia sociale.
4. **SAVINE srl** - società impegnata nella consulenza aziendale per la gestione e l'organizzazione di eventi di promozione culturale a livello nazionale ed internazionale.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI**

### *Contenuti della formazione:*

#### **MATERIE INSERITE NEL PROCESSO FORMATIVO E DURATA DEI MODULI**

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere (si veda il precedente paragrafo 8), saranno articolati nei seguenti **15 moduli**, per una durata complessiva di **80 ore**.

#### **FORMAZIONE SUI RISCHI**

**1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile:** (*informativa sui rischi connessi all'attività del volontario in relazione al progetto, sulle misure di prevenzione e di emergenza*): concetti di rischio; esposizione ai rischi e pericoli nelle sedi; danno, prevenzione e protezione; utilizzo attrezzature di lavoro; organizzazione della prevenzione nelle sedi; valutazione dei rischi; figure preposte per la sicurezza nelle sedi; diritti e doveri dei vari soggetti; organi di vigilanza, controllo e assistenza; il servizio di pronto soccorso, lotta antincendio e gestione dell'emergenza; definizione ed individuazione dei fattori di rischio (nozioni generali); rischi derivanti dall'ambiente di lavoro (6 ore).

#### **CONOSCENZE DI CARATTERE TEORICO PRATICO**

**2) Tutela del patrimonio artistico e culturale:** la nascita del concetto di bene culturale; la definizione di bene culturale in campo internazionale; la tutela, la conservazione e la valorizzazione in Italia; dalla protezione alla gestione dei beni culturali; i compiti delle regioni italiane; gli effetti benefici della tutela dei beni culturali; come preservare il nostro patrimonio culturale (6 ore).

**3) Valorizzazione sistema museale:** definizione sistema museale; cos'è un sistema museale italiano; conoscere il sistema museale per valorizzarne il potenziale; le spinte alla realizzazione dei sistemi museali; la struttura dei sistemi museali; i fattori che favoriscono e quelli che ostacolano il funzionamento dei sistemi museali (5 ore).

**4) Organizzazione e gestione di eventi:** il marketing territoriale e le sue componenti; la promozione turistica; strumenti per incentivare la localizzazione delle imprese sul territorio; le strategie per aumentare l'attrattività del territorio; infopoint (5 ore).

**5) Fonti della storia:** i diversi criteri di classificazioni delle fonti storiche scritte, iconografiche, materiali, orali e l'avvento delle nuove forme di ricerca storica; le caratteristiche in relazione all'uso didattico; definizione di archivio; organizzazione e gestione degli archivi; gli archivi di stato (5 ore).

- 6) Tradizioni tipiche:** la salvaguardia delle identità che affondano le loro radici nella storia e nella tradizione popolare; il valore della riscoperta delle identità locali (5 ore).
- 7) Letteratura popolare:** appunti e studi sulla letteratura popolare, la narrativa, i racconti le favole e le fiabe popolari; la saggezza e le forme letterarie e culturali delle tradizioni dalle filastrocche ai proverbi; la tutela delle lingue locali, dei costumi e delle usanze (5 ore).
- 8) Beni materiali ed immateriali:** analisi, studio e definizione del bene; la tutela; la legislazione vigente (5 ore).
- 9) Ricerche storico culturali:** approccio alla ricerca storica-culturale; metodologia della ricerca; le origini del metodo; uso delle testimonianze; fonti volontarie e fonti involontarie; conservazione delle fonti; ricerca storica-culturale e informatica (5 ore).
- 10) Arte popolare, arte rustica e pastorale:** le opere e i prodotti artigianali tradizionali; le rappresentazioni pittoriche, le opere artigianali e le tradizioni. Approfondimenti sulle usanze e sull'arte rustica e arte pastorale (5 ore).
- 11) Arte, cibo e folklore:** origini e le tradizioni delle feste popolari; usanze e festeggiamenti; simboli, memorie, miti e leggende popolari nelle feste tradizionali; la cultura popolare nei generi musicali (5 ore).
- 12) Sostenibilità del bene artistico:** il reperimento delle risorse; la salvaguardia del bene; la valorizzazione del patrimonio; l'aumento del turismo (5 ore).

**13) Mappa delle principali figure occupazionali del settore Patrimonio Artistico e culturale:**

Si analizzeranno gli sbocchi professionali delle principali figure professionali collegate al settore secondo la classificazione delle aree occupazionali ISFOL:

accompagnatore turistico; animatore turistico; bibliotecario; addetto all'accoglienza; archeologo; architetto dei beni culturali; archivista dei beni culturali; art advisor; bibliotecario; direttore di organizzazioni culturali; esperto di marketing culturale; fundraiser dei beni culturali; guida turistica; operatore museale; programmatore turistico; promoter turistico; (...); (6 ore).

***STRUMENTI E TECNICHE PER FINALIZZARE L'ESPERIENZA DI SC***

**14) La Leadership:** il concetto di leadership; cosa significa essere un leader; qualità, 'funzioni' e competenze del leader; la comunicazione da leader; manager o leader; funzione sociale del leader.

Lavorare in team: regole di base per costruire un team; il ruolo del team leader; le relazioni tra i membri del gruppo; operatività dei gruppi; gli strumenti per lavorare in team; motivazione e coaching; i vantaggi del team; l'identità del gruppo, tecniche metodologie e vantaggi del brainstorming (6 ore).

**15) Il lavoro dipendente:** tipologie contrattuali; punti di forza e debolezza; il marketing di se stessi; le opportunità in ambito nazionale ed europeo; la ricerca attiva; le regole di base; i colloquio di lavoro.

**L'autoimprenditorialità:** la definizione dell'idea d'impresa; il Project Management; il business plan; l'analisi del mercato; la pianificazione economica finanziaria; il marketing aziendale; l'economia del microcredito; l'accesso al credito; la legislazione; la ricerca delle opportunità; lo start-up d'impresa (6 ore).

*Durata:*

La **formazione specifica** ha una durata complessiva di **80 ore** erogate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre i 270 giorni dall'avvio del progetto. Per i volontari subentranti, i tempi decoreranno dalla data di avvio del loro servizio.

La motivazione della scelta di tale ripartizione della formazione specifica è dovuta ai contenuti didattici del percorso che necessitano di approfondimenti e di tempi di realizzazione in itinere al progetto tali da consentire una maggiore assimilazione e sperimentazione dei temi trattati.

Si precisa che il **Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile** si terrà entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.